

Il sistema educativo

-

Le Istituzioni scolastiche e la collaborazione del Terzo Settore

Prospettive inclusive e significati pedagogici

-

Susanna Piacenza,
insegnante assegnata presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Povert  educativa come...

«**Impossibilit ** per i minori di **apprendere**,
sperimentare, **sviluppare** e far fiorire liberamente
capacit , talenti e aspirazioni(...)
A causa di difficili condizioni economiche infatti
molti bambini e ragazzi non hanno le stesse
opportunit  dei loro coetanei(...)

Quindi...

Minori e meno significative opportunità
per un buon **apprendimento**

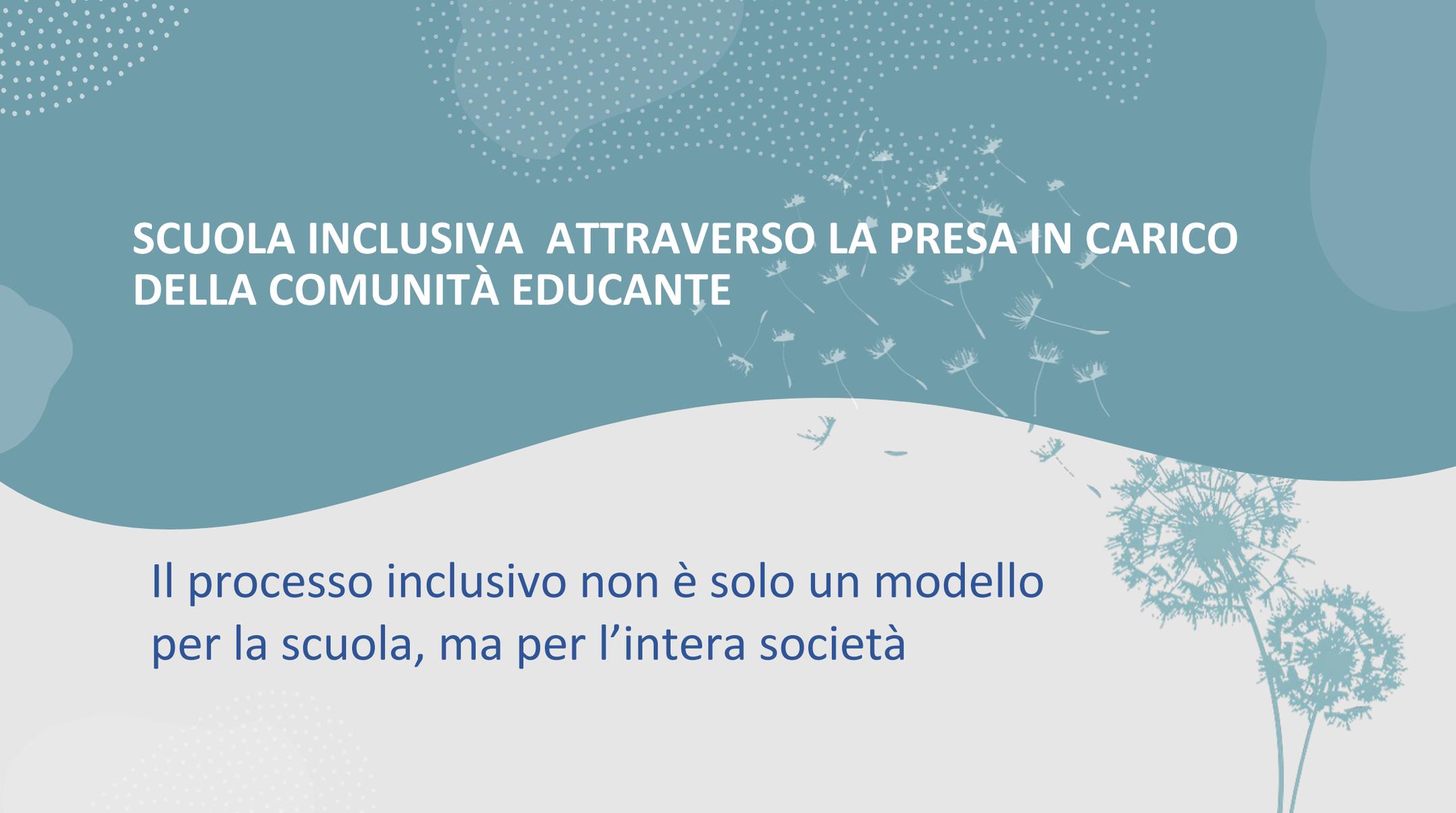


Ricaduta sulle capacità di sviluppo capacità
personali

Limitazioni nel livello di
PARTECIPAZIONE e di sviluppo
del senso di RESPONSABILITA'
PERSONALE



Componenti chiave per l'INCLUSIONE



SCUOLA INCLUSIVA ATTRAVERSO LA PRESA IN CARICO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Il processo inclusivo non è solo un modello
per la scuola, ma per l'intera società

Co-progettazione tra scuola e terzo settore per garantire istruzione/apprendimento e inclusione

- «...urgenza di nuovo rapporto tra educazione e società. In questo senso, la scuola non è una monade isolata ma (...) è strettamente connessa ed interdipendente con la famiglia, le agenzie educative del territorio, quelle informali (...)
- (che concorrono) come presentato nell'obiettivo 4 di Sviluppo del Millennio (OSM) a garantire che tutti i bambini, i giovani e gli adulti, in particolar modo i più emarginati e vulnerabili, possano accedere a un'istruzione e a una formazione adeguate alle loro esigenze e al contesto in cui vivono (...) Si tratta, quindi, di garantire entro il 2030 un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti (Obiettivo 4) ».

«Opportunità di apprendimento continuo per tutti» ...QUALE APPRENDIMENTO?



Apprendimenti finalizzati all'autonomia nell'apprendimento stesso (Competenza IMPARARE A IMPARARE).
Apprendimenti trasferibili, sviluppo di abili mentali astratti (Bateson)... formae mentis, stili cognitivi, competenze...

- Ambito delle competenze trasversali definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 1993) come life skills, ossia l'insieme delle abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana.

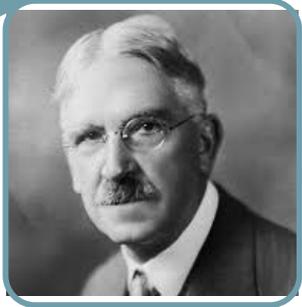


A photograph showing children's hands and arms reaching into a white plastic container filled with soil and twigs. Several large, dark beetles are visible on the twigs and soil. The scene is set on a light-colored floor. A large, semi-transparent teal shape with a white dot pattern is overlaid on the right side of the image, containing text.

...ma COME si struttura un
APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO?

La questione del
metodo è connessa
alla **natura stessa**
dell'**apprendimento**

Vi può essere
«SAPERE» senza «ESPERIRE» ?



Esperienza

(acquisizione di informazioni attraverso
l'interazione sensibile con il mondo: leggere,
ascoltare, osservare, intervenire,
sperimentare, cooperare, ...)

Riflessione

costruzione di concetti e asseriti
attraverso l'attività cognitiva: ricordare,
comprendere, applicare, analizzare,
valutare, creare)



L'area di sviluppo potenziale di apprendimento

L. Vygotskij

Lo sviluppo dell'intelligenza da un piano biologico si sposta su quello relazione e sociale. Un contesto sociale adeguato e la mediazione dei più esperti permette la manifestazione del potenziale di apprendimento.



ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO MEDIATO e MODIFICABILITA' COGNITIVA STRUTTURALE

R. Feuerstein

- Uno sviluppo cognitivo adeguato è possibile solo se i bambini possono avere adeguate esperienze di apprendimento mediato.
- I processi cognitivi infatti, a differenza dell'intelligenza, non sono innati, ma devono essere appresi.
- Tutti gli esseri umani hanno la possibilità di modificarsi al di là della loro età, dei loro deficit organici, genetici-ereditari o derivanti da situazioni di deprivazione economica e culturale.

Feuerstein R., Feuerstein R.S. & Falik L. (2008).



INTELLIGENZA, COGNIZIONE e MOTIVAZIONE

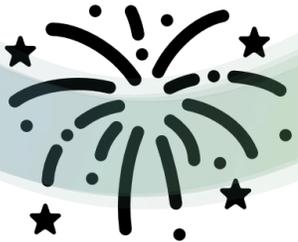
C.Haywood

Le tre componenti interagiscono e costituiscono nell'insieme le tre grandi dimensioni della capacità umana di pensare



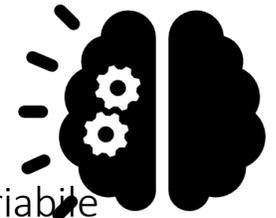
Intelligenza, cognizione e motivazione (C. Haywood)

Intelligenza: fonte genetica, modificabilità modesta, modalità di valutazione tendente alla rilevazione del risultato.



Cognizione: fonte acquisita, modificabilità elevata, carattere generalizzabile, la valutazione è tendente alla rilevazione del processo.

Motivazione: aspetto fondamentale poiché cognizione e intelligenza non sono sufficienti per apprendere in modo significativo. La motivazione è intesa come variabile non intellettuale e definita come la soddisfazione provata in sé e per sé nel trattare le informazioni e apprendere conoscenze, al di là delle possibili ricompense di carattere estrinseco al compito eseguito.



La mediazione è un tipo di interazione sociale in cui gli adulti (genitori, nonni, insegnanti, educatori...) aiutano i bambini a comprendere il significato delle esperienze che compiono nel loro ambiente e stimolano lo sviluppo di processi di pensiero efficaci nel momento in cui essi si manifestano.



Attraverso la mediazione, spesso spontanea, gli adulti aiutano i bambini a pensare logicamente, a percepire il mondo in modo strutturato, organizzato e ragionevole, a saper come fare per imparare, ad applicare la loro intelligenza a degli apprendimenti nuovi.

L'educazione scolastica, specie se precoce, può fare molto per controbilanciare le insufficienze di mediazione e per migliorare l'accesso dei bambini all'intelligenza di cui dispongono.

Più da vicino...

Con le sue domande, il mediatore:

- Orienta l'attenzione
- Aiuta i bambini ad attingere alle informazioni... a comprendere l'attività...a rappresentarsi e ad anticipare mentalmente le azioni...a controllarne la realizzazione...a verificarne i risultati
- Aiuta i bambini ad astrarre relazioni (di tempo, di spazio, di causa, di numero, di misura...) li induce a verbalizzare, li porta ad astrarre regole, a generalizzare...

Questa procedura ripetuta porta alla costruzione di attitudini e abitudini cognitive efficaci.



Una didattica a sostegno dei processi inclusivi

- Didattica rivolta a tutti che promuove le competenze trasversali come l'attenzione, la memoria, il metodo di studio rappresenta una modalità utile per tutti gli alunni del gruppo classe, inclusi gli alunni con BES.

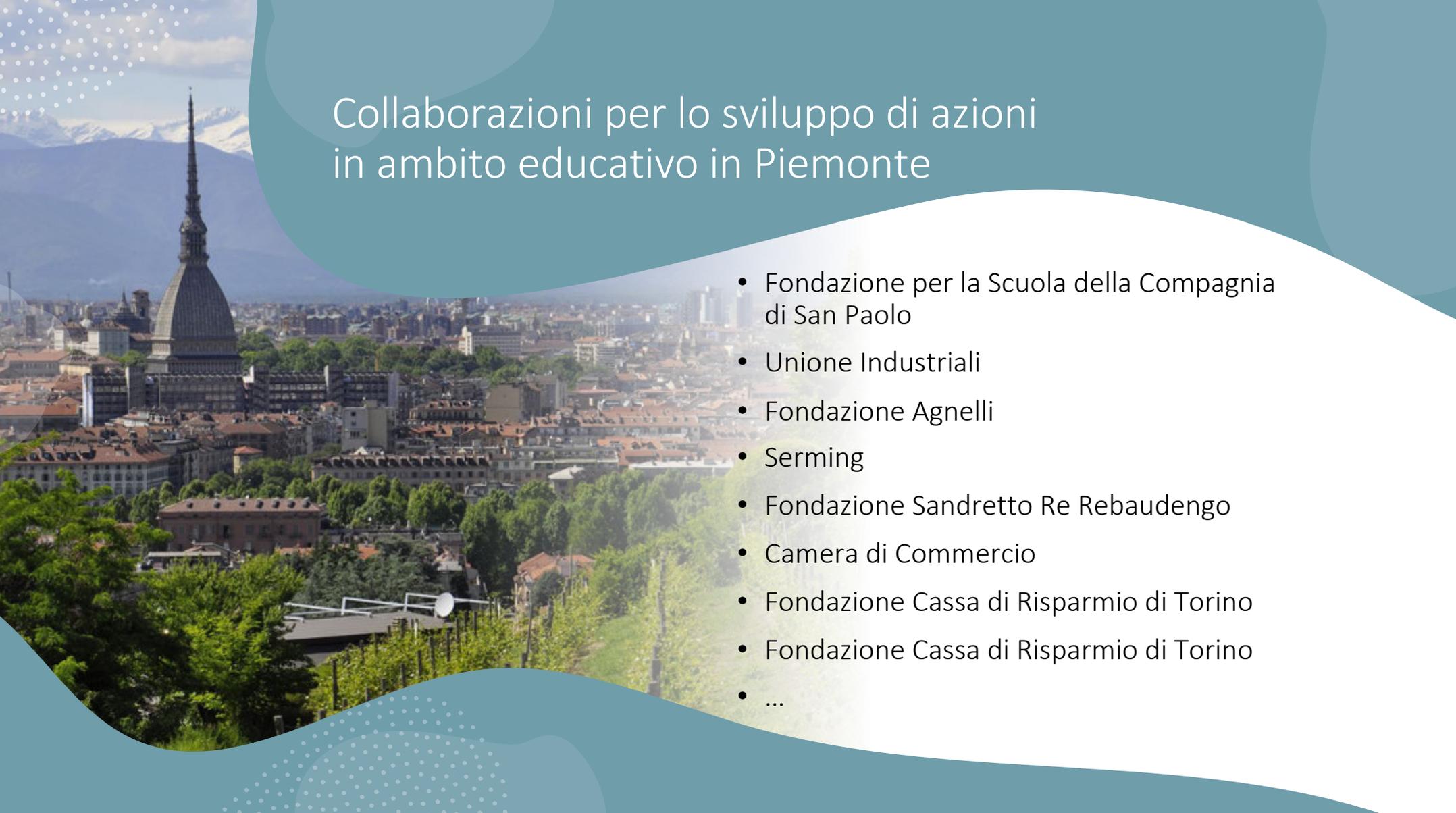
Terzo settore e co-progettazioni a carattere inclusivo ed esperienziale



Tra Ministero dell'Istruzione e Terzo Settore si sta attuando una collaborazione rafforzata per favorire il potenziamento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e per ampliare l'offerta formativa delle scuole

Inclusione

Interventi che propongono percorsi educativi finalizzati al supporto degli allievi che si trovino in situazioni di svantaggio socio-culturale, anche con background migratorio, degli allievi che presentino difficoltà di apprendimento.

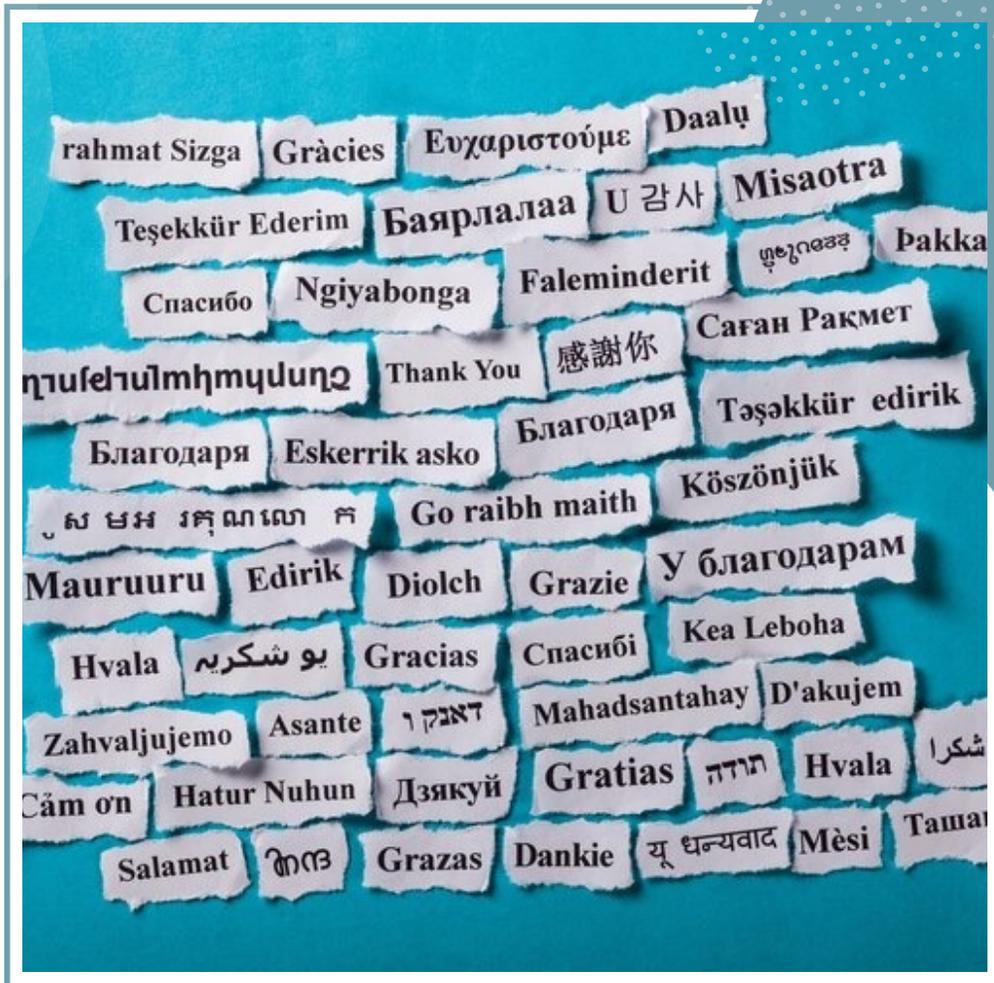


Collaborazioni per lo sviluppo di azioni in ambito educativo in Piemonte

- Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo
- Unione Industriali
- Fondazione Agnelli
- Serming
- Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
- Camera di Commercio
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
- ...

Riferimenti bibliografici

- Mulè, Paolina "La scuola inclusiva come comunità educativa ed educante tra famiglia, territorio e terzo settore. Nuovi Patti di corresponsabilità educativa da ridefinire e consolidare." *FORMAZIONE & INSEGNAMENTO. Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione* 20.1 (2022): 107-115.
- Trincherò, Roberto www.edurete.org
- Feuerstein Reuven., Feuerstein Raphael.S. & Falik Louis, Rand Yaacov (2008), *Il programma di arricchimento Strumentale di Feuerstein*, Erickson: Trento
- Haywood, Carl, *Bright Start, Programma di educazione cognitiva per l'infanzia*, www.sistemamultiproposta.it
- <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-dipartimentale-n-66-del-27-luglio-2021>
- <https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/campagne/illuminiamo-il-futuro/povert%C3%A0-educativa>



Susanna Piacenza, Pedagogista Ph.D

USR Piemonte

Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

susanna.piacenza@posta.istruzione.it